

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

REGIONE MOLISE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

AVVISO PUBBLICO N. 4/2025

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE MOLISE PER LE OPERAZIONI FORMATIVE

CUP _____ - **Upskilling/Reskilling**

MY ANPAL
<input type="checkbox"/> C07 – FORMAZIONE NON GENERALISTA INCLUSIVA ANCHE DI COMPETENZE DIGITALI
<input type="checkbox"/> C11 – FORMAZIONE NON GENERALISTA NON INCLUSIVA DI COMPETENZE DIGITALI
<input type="checkbox"/> C12 – FORMAZIONE SPECIFICA SU COMPETENZE DIGITALI

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR che prevede l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

_ PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Avviso pubblico N. 1

per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità

dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "

Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e

Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

Percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di Interventi PNRR, che riportano assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell’art.1 comma 1 del decreto- legge n.80 del 2021;
- la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023 recante il “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la Circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO.), adottato dall’Unità di Missione PNRR in data 1° dicembre 2022, aggiornato (versione 4.1) di gennaio 2024 e ss.mm.ii.;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.11.2023 n. 230 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15.02.2024 - col quale è stata predisposta la soppressione dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), con decorrenza dal 1° marzo 2024, e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale” vers. 1.0 Gennaio 2025 elaborato dall'Unità di Missione PNRR del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali;

VISTI ALTRESI'

- l'Avviso pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling);
- la Determinazione dirigenziale del competente Servizio regionale n. 4936 del 9.10.2023 di approvazione dell'Operazione presentata in esito alle procedure di istruttoria di ammissibilità ai sensi di quanto previsto alle sezioni 7 e 11 del suddetto Avviso pubblico;
- la Determinazione dirigenziale n. 5852 del 4 dicembre 2023 di ammissibilità al Catalogo GOL di n. 722 proposte formative, di cui n. 386 di Upskilling e n. 336 di Reskilling pervenute in risposta all'Avviso pubblico n. 1/2023;
- la Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università n. 365 del 22 gennaio 2024 di ammissibilità nel Catalogo GOL di ulteriori n. 2 proposte, di cui una di Upskilling e una di Reskilling in seguito ad istanza di riesame della D.D. n. 5852 del 4 dicembre 2023 avanzata da n. 2 Soggetti realizzatori;
- la Determinazione dirigenziale n. 815 del 13 febbraio 2024 con la quale sono state approvate le Linee guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure relative al Percorso 2-Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 – Riqualficazione (reskilling);
- la propria Determinazione dirigenziale n. 5175 del 20 settembre 2024 di aggiornamento del Catalogo formativo GOL con n. 65 proposte formative, di cui n. 39 Reskilling e n. 26 Upskilling;
- l'Avviso pubblico n. 5/2025 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e di Riqualficazione (Reskilling) per i Percorsi 1, 2, 3 e 4 di GOL approvato con Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università n. del
- l'atto di finanziamento dell'operazione approvata di cui alla determinazione dirigenziale n. del

DATO ATTO

- che la Giunta regionale del Molise con proprio atto deliberativo n. 455 del 16 settembre 2024 ha approvato il Piano Attuativo Regionale (PAR) 2023;
- che la Giunta regionale del Molise con proprio atto deliberativo n. 129 del 12 maggio 2025 ha rimodulato il Piano Attuativo Regionale (PAR) 2023 destinando un ammontare di risorse pari ad € 1.923.835,17 agli interventi formativi di Aggiornamento e Riqualficazione destinati ai Percorsi 1, 2, 3 e 4 di GOL;

CONSIDERATA la necessità, al fine di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse, di formalizzare un atto d'obbligo da parte del Soggetto realizzatore, ai sensi di quanto previsto alla sezione 11 paragrafo 11.2 dell'Avviso pubblico;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il/La sottoscritto/a nata a (....) il giorno c.f. e residente in in n. cap in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Realizzatore p.iva via n. cap Comune di (.....) quale soggetto proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto

Il presente atto d'obbligo disciplina le modalità di gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei percorsi formativi finanziati nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", in particolare i percorsi 1 – Reinserimento lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling), Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling) e Percorso 4 Lavoro e inclusione del PAR 2023 GOL Molise approvato con DGR n. 445 del 16 settembre 2024, così come rimodulato con D.G.R. n. 129 del 12 maggio 2025.

A tal proposito, il Soggetto realizzatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico n. 5/2025 unitamente agli allegati e alla modulistica per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori di cui alla Determinazione dirigenziale n. del (di seguito Avviso) di cui questo atto è parte integrante come Allegato E) e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara, altresì, di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, i termini di approvazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" relativamente alla realizzazione del percorso formativo Upskilling/Reskilling denominato "....." identificato dal Codice Catalogo, tipologia formazione e dal CUP la cui durata è pari a ore (di cui n. ore dedicate al modulo digitale), da svolgere presso la sede operativa sita in Via....., n. – città con rilascio di ed il cui importo massimo finanziabile è pari ad € (...../....), ottenuto dal calcolo che segue:

UCS ORE CORSO (A)	(UCS fascia C o B)*n. complessive durata corso =	€
UCS ORE ALLIEVI¹ (B)	0,90 (UCS costo allievo)*(n. ore)*(n.allievi) =	€
IMPORTO COMPLESSIVO (C)	(A) + (B)	€

¹ Sono rendicontabili esclusivamente i beneficiari che raggiungono l'80 o il 90% di frequenza complessiva dell'intervento formativo - a seconda della regolamentazione di settore – per il n. effettivo delle ore frequentate

Dichiara, inoltre, di impegnarsi a svolgere le Operazioni sopra identificate nei tempi e nei modi indicati nei citati documenti descrittivi e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative approvate dalla Regione Molise.

Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l'entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili esibiti, di corrispondere l'intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

Art. 2 - Termini di attuazione delle Operazioni

Le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto di quanto previsto nella sezione 6 paragrafo 6.3.2 dell'Avviso ed in conformità alle Linee guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure relative Ai Percorsi 1, 2, 3 e 4 di cui all'Allegato D all'Avviso pubblico n. 4/2025, ovvero in diversa data eventualmente concordata tra le parti con successivi provvedimenti e/o atti amministrativi.

Ciò al fine di rispettare target e milestone che il PNRR impone ai Soggetti attuatori.

Eventuali richieste di proroga, debitamente motivate, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Molise.

A tal riguardo, si riportano di seguito le tempistiche da rispettare:

Percorso	Intervento	N° max ore	N° max allievi	Tempi massimi di realizzazione
1- Reinserimento lavorativo	A. C07 – formazione non generalista inclusiva anche di competenze digitali	60	9	2 mesi
1- Reinserimento lavorativo	B. C11 - formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali	60	9	2 mesi
1- Reinserimento lavorativo	C. C12 – formazione specifica su competenze digitali	40	9	2 mesi
2 - Upskilling	A. C07 - formazione non generalista inclusiva anche di competenze digitali	150	9	3 mesi
2 - Upskilling	B. C12 – formazione specifica su competenze digitali	60	9	2 mesi
2 - Upskilling	C. C11 – formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali e destinata alle competenze trasversali	60	9	2 mesi
3- Reskilling	A. C07 - Percorsi strutturati di riqualificazione professionale	600	15	6 mesi

	comprensivi di moduli formativi sulle competenze digitali – LEP D.M. 28/12/2021			
3 - Reskilling	B. C12 - formazione lunga competenze digitali - LEP D.M. 28/12/21	200	15	3 mesi
4 – Lavoro e inclusione	A. C07 – formazione non generalista inclusiva anche di competenze digitali	600	15	6 mesi
4 – Lavoro e inclusione	B. C11 - formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali	60	9	2 mesi
4 – Lavoro e inclusione	C. C12 – formazione specifica su competenze digitali	40	9	1 mese

In conformità a quanto previsto nel Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale” vers. 2.0 Aprile 2025 elaborato dall’Unità di Missione PNRR del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, in particolare paragrafo 4.4 “*Termini per la realizzazione del target, per la realizzazione dei progetti e termini di ammissibilità della spesa*” si legge testualmente:

“Rispetto al raggiungimento dei target, potranno essere rendicontate le attività che entro il 31 dicembre 2025 consentiranno il conseguimento dei target M5C1 3, 4 e 5. Quindi potranno essere rendicontati solo i target maturati entro la scadenza del 31 dicembre 2025. Tuttavia, le attività destinate a fornire i servizi previsti dalla Riforma Gol possono proseguire oltre quella data come esplicitato a seguire.

Si ritiene opportuno precisare inoltre che nell’ultimo semestre di osservazione del Programma nell’ambito del PNRR – e cioè dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2025 – ai fini della valutazione della condizione di “beneficiario” e di “formato” per i nuovi ingressi, non saranno applicate le condizioni ordinarie, applicandosi piuttosto il regime derogatorio previsto e disciplinato in Nota Definitoria (Allegato 28).

Con riferimento allo sviluppo delle attività dei progetti finanziati con risorse PNRR, questi potranno concludere le loro attività entro il 31 dicembre 2026, in coerenza con quanto chiarito nella nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell’Unità di Missione PNRR Lavoro sulla base dell’approfondimento con gli Uffici del MEF.

Con riferimento all’ammissibilità della spesa, saranno ritenute ammissibili tutte le spese sostenute dopo l’approvazione dei PAR Regionali e fino alla data del 31 dicembre 2026”.

Alla luce di quanto su riportato, pertanto, si ritiene corretto stabilire quale termine ultimo delle attività formative il 30 giugno 2026 (inclusa prova finale), fatto salvo il rispetto delle tempistiche riportate in tabella e dei target da raggiungere entro il 31 dicembre 2025.

Per la realizzazione delle attività, l’importo finanziato è indicato nell’atto di approvazione delle operazioni ed eventualmente riprogrammato, previa apposita pubblicazione del provvedimento dirigenziale.

Entro 5 giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, il Soggetto Realizzatore deve trasmettere, tramite posta certificata, al Direttore del Servizio “Politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e dell’Università copia del presente Atto d’obbligo firmato digitalmente per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale dell’Ente di Formazione.

Tale adempimento costituisce condizione di efficacia del provvedimento di concessione.

Laddove sia stata costituita la classe, l'OdF potrà trasmettere unitamente all'Atto d'obbligo anche l'istanza di disponibilità all'avvio del percorso, la quale comunque dovrà pervenire entro e non oltre i successivi 7 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo al fine di consentire l'immediato avvio del percorso formativo.

L'avvio del percorso formativo dovrà essere garantito comunque entro e non oltre i successivi 15 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto realizzatore

1. Il Soggetto proponente dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nell'Avviso;
- ad assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
- a dare piena attuazione alle Operazioni garantendo l'avvio delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi ivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nell'Avviso e in successivi provvedimenti da parte della Regione Molise;
- a rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato (Regolamento delegato UE 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020) di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022, così come modificata dalla Deliberazione n. 13 del 18 dicembre 2023 recante "Modifiche al documento "Standard dei servizi di Gol e relative unità di costo standard" di cui all'Allegato C della Deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022";
- a caricare i dati relativi agli utenti associati alle proprie misure formative sulla Portale Servizi Lavoro (ex MyAnpal) raggiungibile al link <https://myanpal.anpal.gov.it/myanpal> avendo cura di ottemperare secondo quanto previsto dai Manuali notificati dalla Regione Molise con nota prot. n. 43758 del 27.03.2024, prot. n. 83314 del 20.06.2024, prot. n. 154403 del 8.11.2024;

- ad alimentare i file trasmessi dalla Regione Molise relativi alle *relevant certification* come da nota prot. regionale n. 162493 del 25.11.2024 e ad ogni tipologia di monitoraggio coerentemente alle tempistiche dettate dall'Unità di Missione PNRR/Ministero del lavoro e delle Politiche sociali;
- a caricare sul portale GOL Formazione reperibile al link <https://gol.regione.molise.it/> tutte le attestazioni, certificazioni finali degli utenti che hanno terminato con successo una politica formativa avendo cura di rispettare le indicazioni fornite con nota prot. regionale n. 8794 del 21.01.2025;
- ad adottare eventuali sistemi informativi che la Regione Molise comunicherà al soggetto realizzatore, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Unità di missione del PNRR;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale o comunque a fornirli in altre modalità comunicate dalla Regione Molise;
- a documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando la modulistica prevista debitamente validata, con le modalità che saranno disposte, ed eventuali altre modalità attestanti l'erogazione del servizio quando erogato a distanza, e riportante i riferimenti relativi dell'Operazione;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure, al sistema Regis e agli strumenti che saranno successivamente definiti;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche della Regione Molise, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Molise, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre le richieste di pagamento secondo le procedure stabilite dalla Regione Molise e le modalità successivamente definite, in conformità a quanto indicato nelle Sezioni 9 e 14 dell'Avviso, inserendo i dati nel sistema informativo individuato dalla Regione Molise o comunque secondo le modalità dettate dall'Amministrazione regionale molisana, soprattutto i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Molise con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di

riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Molise;

- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e/o l'adozione di un'apposita codificazione contabile² e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Molise;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle Operazioni, che la Regione Molise riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Molise, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione delle Operazioni;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle Operazioni, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie, secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalla Regione Molise e per tutta la durata delle Operazioni;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Molise sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto delle Operazioni e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Molise in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- a consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella prima giornata di attività.

ART. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto Realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Unità di missione del PNRR, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241 da parte del Servizio Rendicontazione e Controllo della Regione Molise.

I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'Unità di missione del PNRR e dagli organismi di controllo comunitari e nazionali.

² Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021

Il Soggetto realizzatore facilita i controlli che la Regione effettua circa la veridicità delle informazioni, anche con esibizione della documentazione comprovante quanto dichiarato.

Ai fini delle verifiche in loco, il Soggetto proponente deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica e di ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, ecc.).

Il Soggetto realizzatore, inoltre, informa le aziende ospitanti in merito agli analoghi obblighi previsti a loro carico delle imprese, in modo da consentire l'estensione dei controlli – anche in loco – presso le sedi ove si realizza la parte pratica dell'apprendimento.

Circa le modalità di rendicontazione, il Soggetto esecutore dovrà trasmettere la DDR unica soluzione o saldo esclusivamente dopo:

1. aver inserito per ciascun utente abbinato al proprio intervento formativo lo stato finale della politica formativa sul portale Servizi Lavoro (ex MyAnpal) <https://servizi.lavoro.gov.it/Public/login?retUrl=https://servizi.lavoro.gov.it/&App=ServiziHome>, per la quale ha già provveduto ad inserire lo stato “avviata” all’atto di avvio del percorso;
2. aver inserito il tag “formato” sul portale regionale GOL <https://gol.regione.molise.it/>;
3. aver caricato l’attestazione finale di ciascun “formato” GOL sul portale regionale GOL <https://gol.regione.molise.it/>;
4. aver correttamente rispettato la trasmissione delle *relevant certification* rispetto alle scadenze contenute nella nota prot. regionale n. 162493 del 25.11.2024.

La Regione Molise procederà alla verifica dei dati degli utenti partecipanti alle attività formative che il soggetto realizzatore avrà caricato sulla ex piattaforma MyANPAL: laddove si verificano omissioni o caricamenti parziali, l'Amministrazione regionale non potrà procedere al rimborso delle spese sostenute e invierà una comunicazione affinché le omissioni possano essere sanate.

ART. 5 -Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate dalla Regione Molise, in conformità con quanto indicato nella Sezione 14 dell'Avviso così come integrate dalle Linee guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure formative di cui all'Allegato D del medesimo Avviso nonché quanto riportato nell'art. 4 del presente Atto.

Ad avvenuta sottoscrizione per accettazione, e successiva trasmissione al Responsabile del Servizio regionale “Politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e dell’Università” del presente Atto d'Obbligo, il Soggetto Realizzatore potrà richiedere, al Responsabile del Servizio regionale “Politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e dell’Università”, ai sensi della Sezione 14 dell'Avviso così come integrato dalle Linee guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure relative a i percorsi 1, 2, 3 e 4, l'erogazione del finanziamento con le seguenti modalità:

- ✓ **Corsi di durata fino a 150 ore**, attesa la brevità degli interventi formativi che non consentono la tempestività nei pagamenti relativi ad anticipazione, è consentita esclusivamente modalità di rimborso in unica soluzione a conclusione dell'intervento formativo.
- ✓ **Corsi di durata superiore alle 151 ore** - è consentita l'erogazione del contributo tramite due modalità:
1. modalità con anticipo pari al 50% consiste in un'anticipazione pari al 50% dell'intero finanziamento pubblico assegnato sulle sole UCS ore/corso, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività, previa presentazione di polizza fideiussoria in ottemperanza a quanto previsto dalle più volte citate Linee guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure relative agli interventi formativi 1, 2, 3 e 4 **oltre ad un saldo finale**, nella misura del restante 50% del finanziamento pubblico assegnato sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS

ore/corso/effettiva presenza/allievo, previa presentazione dei documenti giustificativi della spesa, secondo le previsioni di cui alla Sez .9 dell'Avviso, ovvero a) Registro delle presenze, b) attestazione finale coerentemente alla circolare MLPS recante ad oggetto "Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1" n. 8 del 31 marzo 2025 per ciascun allievo debitamente caricata sul portale regionale GOL <https://gol.regione.molise.it>; c) caricamento e implementazione del monitoraggio utenti presi in carico e formati tramite il Portale per le Politiche Attive del Lavoro (ex MyAnpal).

✓ 2. modalità saldo in unica soluzione

L'erogazione del finanziamento verrà liquidato previa verifica della regolarità contributiva attestata tramite DURC. In presenza di un DURC negativo verranno concessi al soggetto Realizzatore massimo 20 giorni continuativi (dalla data di comunicazione via PEC da parte del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università) per ripristinare una situazione di regolarità.

Al termine di tale periodo, così come disposto dalla circolare INPS n. 54 del 13 aprile 2012, in presenza di Durc irregolare relativo ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Servizio regionale "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" trattiene, dall'importo da liquidare, la somma corrispondente alle inadempienze accertate nel Durc; tale importo è versato direttamente dalla Regione Molise all'Inps e/o all'Inail.

Ulteriore verifica da espletare per importi da liquidare pari o superiori a 5.000 € è l'eventuale inadempienza del soggetto realizzatore all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento (art. 48-bis D.P.R. n.602/73). In caso affermativo, è obbligo della Regione Molise segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. Resta fermo che le richieste di pagamento potranno essere evase dal Servizio regionale "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" nel rispetto di quanto disposto dal D. lgs.n. 118/2011 e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato -Regione, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale.

Il Soggetto esecutore, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso, è tenuto a rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati.

Il Soggetto esecutore è tenuto ad evidenziare nella documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto di investimento il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di gara (CIG) se presente, il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo rendicontato, conformemente alla vigente normativa in materia e secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale nella nota di autorizzazione all'emissione della fattura.

In coerenza con il Manuale per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale" versione 2.0 Aprile 2025 "per garantire la possibilità di tracciare le fatture digitali attraverso il CUP, giova precisare che lo stesso deve essere inserito nell'apposito campo dedicato e non solo nell'oggetto della fattura" (cfr. pag. 113)

ART. 6 - Variazioni delle Operazioni

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, le uniche

variazioni alle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento potranno essere disposte unicamente al fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con provvedimenti dirigenziali e/o con atti giuntali.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

Ferma restando la conformità alla normativa nazionale e regionale, il Soggetto realizzatore può proporre variazioni al percorso formativo che dovranno essere preventivamente accolte con autorizzazione scritta dalla Regione, che si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del percorso non autorizzate.

La Regione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al percorso formativo che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Attuazione Regionale GOL, previa consultazione con il soggetto realizzatore.

I soggetti attuatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dall'Avviso.

Le modifiche al percorso non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione 19 dell'Avviso.

ART. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine la Regione recupera le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9 - Sanzioni/revoca del finanziamento

Le sanzioni, dalla sospensione dei pagamenti alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate, sono quelle dettagliate negli articoli del presente Atto d'Obbligo con riferimento a ciascun obbligo del Soggetto Realizzatore/Beneficiario e a ciascuna fase procedurale.

Restano impregiudicate tutte le sanzioni di legge qui non riportate.

La Regione può disporre la revoca del finanziamento nel caso in cui il Soggetto Realizzatore/Beneficiario incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente disciplinare, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

Eventuali definanziamenti maturati verso la Regione, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati sul Soggetto Realizzatore/Beneficiario inadempiente con revoca del provvedimento di concessione ed eventuale recupero delle somme anticipate.

Costituiscono motivi di revoca del finanziamento la mancata trasmissione della documentazione richiesta per la chiusura del rapporto di concessione e l'inadempimento protratto degli obblighi di monitoraggio.

Gli effetti di eventuali definanziamenti alla Regione che dovessero derivare dal mancato rispetto del cronoprogramma dell'intervento da parte del soggetto attuatore, saranno trasferiti allo stesso ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16.

Con il provvedimento di revoca, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate e il risarcimento di eventuali danni.

ART. 10 - Chiusura del Rapporto di Concessione

Nei termini di durata del rapporto di concessione di cui al precedente articolo 2, con il ricevimento della richiesta di saldo unitamente alla scheda di rendicontazione della spesa liquidata/quietanzata secondo quanto previsto dagli articoli 9.4 e 9.5 dell'Avviso, la Regione provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento, e al conseguenziale recupero delle eventuali maggiori somme già erogate.

Qualora il Soggetto esecutore non rispetti i termini previsti della durata della concessione, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione, disponendo, in assenza di soluzioni alternative praticabili, la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate.

ART.11 - Obblighi in materia di pubblicità

Il Soggetto esecutore adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, fornendo alla Regione tutti i dati richiesti al fine di consentire la comunicazione e l'informazione ai cittadini attraverso i sistemi di pubblicità previsti, si impegna a riportare, in ciascuno dei propri atti, l'emblema dell'Unione europea, il logo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il logo della Regione Molise nonché la dicitura "Il progetto è finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

Si evidenzia che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.11.2023 n. 230 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15.02.2024 - è stata predisposta la soppressione dell'Agenda nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), con decorrenza dal 1° marzo 2024, e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I loghi da utilizzare nell'ambito delle azioni di informazione e comunicazione: nell'ordine (da sinistra verso destra) andranno quindi indicati il logo EU-Next Generation EU, il logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il logo dell'Amministrazione regionale e infine il logo di Programma.

ART.12 - Rapporti con i terzi

Il Soggetto Realizzatore/Beneficiario assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dalla realizzazione dell'intervento e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte del Soggetto Realizzatore/Beneficiario nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione/attuazione dell'intervento.

Il Soggetto Realizzatore/Beneficiario dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi per il trasferimento delle risorse da parte della Regione, restano comunque a carico del Beneficiario.

ART. 13 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana.

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Regione e il Soggetto Realizzatore potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa.

A tale scopo il Soggetto realizzatore notificherà motivata domanda alla Regione, che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.

Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Campobasso.

ART 14 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii..

Il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all'Amministrazione Regionale.

Qualsivoglia modifica di sede, va comunicata tempestivamente al Direttore del Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università".

ART. 15 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione del finanziamento e nel presente Atto d'Obbligo, si fa espresso rinvio alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ART. 16 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte della Regione.

Il Soggetto realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 16.

Data

Agli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, il Soggetto realizzatore, in persona del rappresentante legale pro tempore, dichiara di conoscere e accettare tutte le condizioni contenute negli articoli del presente disciplinare.

Il Rappresentante legale Agenzia formativa